



Consiglio Regionale della Campania
X LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 31 MAGGIO 2019
INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO
(Question Time)
Ore 11:00 – 13:00

Registro Generale n. 330/2 - presentata dal Consigliere Luciano Passariello
(Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)

Oggetto: “Evento promozionale Universiadi Napoli 2019”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 336/2 - presentata dalla Consigliera Valeria Ciarambino
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Piano assistenziale individuale e cure domiciliari ASL Salerno”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 337/2 - presentata dal Consigliere Vincenzo Viglione
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Tutela dell'esigenza abitativa campo nomade di Giugliano e progetti di inclusione sociale”

Risponde l'Assessore alle Politiche Sociali Lucia Fortini

Registro Generale n. 338/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: “Ritardi nell'ambito dell'ASL Napoli 3 Sud nell'effettuazione delle visite domiciliari per l'accertamento dell'invalidità civile”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 339/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: “Impegno economico della Regione Campania per l'organizzazione delle Universiadi”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 340/2 - presentata dal Consigliere Armando Cesaro
(Forza Italia)

Oggetto: “Patto per la Campania, Polo cantieristico stabiese”

Risponde il Presidente della Giunta regionale



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 341/2 - presentata dalla Consigliera Maria Grazia Di Scala
(Forza Italia)

Oggetto: "Semplificazione normativa – testi unici"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Napoli, 29 maggio 2019

Il Dirigente U.D. Assemblea
dott.ssa Vincenza Vassallo

Il Direttore Generale
Attività Legislativa
avv. Magda Fabbrocini



Consiglio Regionale della Campania

**GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA**

IL PRESIDENTE

Prot. 300/2019 del 27.05.2019

**Dott.ssa Rosa D'Amelio
Presidente Consiglio Regionale
SEDE**

OGGETTO: INTERROGAZIONI PER QUESTION TIME 31 MAGGIO 2019.

Egregia Signor Presidente,

Si chiede, con la presente istanza, di richiamare l'interrogazione, avente ad oggetto: **"Evento promozionale Universiade Napoli 2019"**, a firma del consigliere **Luciano Passariello**, già all'ordine del giorno della seduta del Question time del 17.05.2019, chiedendo per essa corrispondente Risposta nell'ambito della prossima seduta di QUESTION TIME già programmata per il 31.05.2019.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino
Alberico Gambino

**Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783 960
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it
www.albericogambino.it**



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 330/2/ART. 129
R-2

Consiglio Regionale della Campania

Prot n. 295/2019

Al Presidente del Consiglio regionale della Campania
On. Rosa D'AMELIO
Sua Sede

All'Assessore alle Politiche Sociali
Dott.ssa Lucia Fortini
Sua Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA Question time

Ai sensi dell'art.129 del vigente Regolamento consiliare.

Premesso

Che sono venuto a conoscenza attraverso la delibera della Giunta regionale della Campania n.131 del 2 aprile 2019 oggetto dell'atto: Evento promozione UNIVERSIADE Napoli 2019- adesione della Regione Campania agli internazionali BNL di tennis – di programmare la realizzazione di un insieme di iniziative volte a dare impulso alle Universiadi 2019 nell'ambito degli Internazionali BNL di tennis, che si svolgerà a Roma, presso il Foro Italico nel periodo dal 6 al 19 maggio 2019 a cura della Federazione Italiana Tennis (FIT);

Preso atto

Che tale programmazione viene finanziata per un importo complessivo di €70.000,00 + IVA dalle risorse del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura";
Che dell'attuazione di tale provvedimento finanziario è la Direzione Generale per le Politiche Sociali, funzionalmente competente alla promozione delle attività sportive.

Chiede

All'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania di conoscere:

1. Perché si assegnano € 70.000,00 alla FIT Servizi Srl società che non organizza gli Internazionali d'Italia? (Infatti la società che nel 2019 organizza gli internazionali d'Italia è un Associazione in partecipazione tra Federazione Italiana Tennis e la Società Sport e Salute Spa (ex CONI servizi Spa);
2. Qual è la programmazione per la realizzazione delle iniziative?
3. Qual è la procedura di affidamento utilizzata per l'affidamento a FIT Servizi Srl?

Napoli, li 14/05/2019

Il Consigliere Regionale
Dott. Luciano PASSARIELLO



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
La Presidente

Prot. n. 316 del 28/05/2019

Al Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 31 maggio 2019.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.

Mustarà




CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 336/2/ARS.129
R-1.

Prot. n. 86 del 28/05/2019

Prot. n. 314 del 28.05.19

Al Presidente del Gruppo

Sede

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: Piano assistenziale individuale e cure domiciliari ASL Salerno

La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta per la quale richiede risposta orale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) Le Cure domiciliari Integrate (CDI) di terzo livello si rivolgono a persone che presentano dei bisogni con un grado di complessità assistenziale elevato, in presenza di criticità specifiche, con instabilità clinica e sintomi di difficile controllo;
- b) In reclutamento in tale setting assistenziale avviene tramite valutazione multidimensionale a cui segue la elaborazione del Progetto Assistenziale Personalizzato. L'UVI elabora il Progetto Personalizzato tenendo conto dei bisogni, delle aspettative e delle priorità dell'assistito e del suo ambito familiare, delle abilità residue e recuperabili, oltre che dei fattori ambientali, contestuali, personali e familiari.

Considerato che:

- a) Mi è stata segnalata la difficile condizione di un giovane paziente assistito in regime di ADI a cura del Distretto di Agropoli poiché affetto da SMA I (atrofia spino muscolare), ventilato meccanicamente h.24, tracheostomizzato, alimentato artificialmente tramite sonda gastrostomica percutanea, e capace di comunicare solo tramite un comunicatore ad alta Tecnologia;
- b) Le sue condizioni di vita, la necessaria compliance al piano di cura e la sua vita di relazione sarebbero notevolmente peggiorate a far data da aprile 2018, quando, in coincidenza di una rivalutazione del suo Piano assistenziale individuale, sarebbe stato arruolato in un setting diverso da quello consolidato. All'età di 18 anni il paziente non sarebbe più nella condizione di avere alcuna relazione amicale, poiché il nuovo PAI non



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

prevede assistenza in ambito extra domiciliare (fatta eccezione per la frequenza scolastica).

- c) L'attivazione di un progetto personalizzato di presa in carico globale, basato sui suoi specifici bisogni, aveva, negli anni precedenti consentito al paziente un miglioramento notevole della qualità della vita, con la possibilità di interagire con i suoi coetanei oltre l'orario scolastico. Addirittura, veniva accompagnato a vedere la partita di basket della squadra di Agropoli, di cui è appassionato tifoso, la domenica sera, e poteva incontrare gli amici per ascoltare insieme la musica o per recarsi in qualche locale, in estate poteva frequentare la piscina per l'idrokinesiterapia e perfino essere portato al mare. Ciò era reso possibile grazie alla presenza di infermieri specialisti di area critica per 10 ore giornaliere con assistenza programmata sia in ambito domiciliare che extra domiciliare.
- d) Negli ultimi mesi, invece, il giovane paziente, costretto a rimanere per la maggior parte del tempo in casa, consegue minor profitto nelle attività scolastiche, è svogliato, dorme frequentemente durante il giorno e dimostra meno interesse per la vita.

Rilevato che:

- a) In tutte le province della Regione Campania in regime domiciliare vengono assistiti giovani pazienti gravissimi, affetti da SMA, per i quali la sinergia di ASL, ente locale, famiglia e fondazioni è riuscita ad attuare progetti meritevoli di essere presi ad esempio per efficienza ed umanizzazione delle cure. A titolo esemplificativo cito il progetto di cura che ha consentito nel 2015 a Federica Paganelli, di cui la nota "*fondazione Federica*" porta il nome, ad essere ospite d'onore al Social World Film Festival durante la proiezione del cortometraggio di cui era protagonista. Con il Social World Film Festival Federica firmò un contratto di lavoro e si occupò del Social Marketing utilizzando il pc con cursore oculare.
- b) Anche nella stessa ASL di Salerno l'integrazione sinergica tra ASL, ente locale e le associazioni/fondazioni di pazienti affetti da SMA, è procedura acquisita e consolidata; attraverso l'attivazione di progetti assistenziali individuali negli scorsi anni si era potuto implementare l'organizzazione del "care" conseguendo outcome assolutamente positivi, sia per il paziente del Distretto di Agropoli che per altri pazienti, riscontrabili nelle valutazioni istituzionali dei professionisti ed anche in termini di qualità percepita dai pazienti e dai care giver.

Visto che:

- a) In data 21/01/2019 la scrivente insieme a due senatori della provincia di Salerno, ha inviato una richiesta di chiarimenti circa le ragioni del



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

depotenziamento del progetto, al Commissario Straordinario dell'ASL di Salerno e alla DG Tutela della salute e coordinamento SSR della Regione Campania, chiedendo altresì di verificare l'opportunità di una rimodulazione del Piano di cura del giovane N.P.C., che contemplasse una progettualità basata su specifici bisogni di socialità e di integrazione con i coetanei, necessari per il suo benessere psicofisico al pari delle altre cure erogate; il riscontro a tale nota è stato sollecitato con pec il 2 aprile 2019;

- b) In data 9 maggio 2019, dopo ben 4 mesi dalla ns. prima richiesta, e dopo un ulteriore accorato appello della madre del giovane disabile, la ASL di Salerno si è limitata ad inoltrare la ns. nota del gennaio 2019 alla UOC competente (Cure domiciliari), dandone conoscenza alla scrivente, senza intraprendere alcuna iniziativa di merito, dimostrando, in tal modo inerzia e inadeguatezza nella gestione e nella capacità di presa in carico di un bisogno assistenziale complesso e cogente

Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e visto si interroga il Presidente della Giunta per sapere:

quali interventi si intendano intraprendere per garantire la soddisfazione dei complessi bisogni sociali, sanitari ed esistenziali di cui sono portatori i pazienti affetti da SMA, con livelli di offerta delle prestazioni uniformi in tutto il territorio regionale, compresa la ASL di Salerno ed in particolare il Distretto di Agropoli, e quali siano le ragioni per cui a decorrere da aprile 2018 l'offerta assistenziale per il paziente N.P.C. sia stata depauperata in modo tanto impattante sulla qualità della vita e sulla complessiva tutela del diritto alla salute come diritto fondamentale della persona e interesse primario della collettività.

Ciarambino
[Handwritten signature]



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 337/2/AR...
P.1.

Prot. n. 28

Napoli, lì 28 maggio 2019

PROT. N. 315 DEL 28.05.19

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: tutela dell'esigenza abitativa campo nomade Giugliano e progetti di inclusione sociale.

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta e all'Assessore alle Politiche sociali.

Premesso che:

- a) il "Quadro UE per le strategie nazionali di integrazione dei Rom fino al 2020", adottato dalla Commissione nel 2011, e la raccomandazione del Consiglio del 9 dicembre 2013 su misure efficaci per l'integrazione dei rom negli stati membri richiedono agli Stati membri l'adozione di misure finalizzate a promuovere l'integrazione della lotta alla segregazione e alla povertà estrema, nonché la promozione delle pari opportunità per le comunità emarginate, inclusi i Rom, e di misure di intervento efficaci per assicurare parità di trattamento e il rispetto dei loro diritti fondamentali, tra cui la parità di accesso all'istruzione, all'occupazione, all'assistenza sanitaria e all'alloggio;
- b) la Strategia nazionale 2012-2020 d'inclusione dei Rom, dei Sinti e dei Caminanti, allo scopo di dare concreta attuazione agli obiettivi previsti, prevede, nel corso del primo biennio di attuazione della Strategia, l'attivazione di appositi "Piani locali per l'inclusione sociale delle comunità RSC", con l'individuazione di nuovi interventi di inclusione da programmare e realizzare sperimentalmente;
- c) a tal fine, si prevede lo stanziamento di risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo europeo di sviluppo regionale 2014/2020;
- d) in particolare, come rilevato nel Piano sociale regionale 2016- 2018, un'attenzione particolare è riservata all'inclusione economica e sociale delle comunità dei Rom, Sinti e Camminanti presenti in Campania, attraverso azioni integrate e coordinate nell'ambito dei quattro assi di intervento, relativi all'istruzione, al lavoro, alla salute e alla casa;

considerato che:

- a) con ordinanza sindacale n. 29 del 5 aprile 2019, il Comune di Giugliano disponeva lo sgombero di circa 450 persone residenti nell'insediamento di



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- via del Vaticale per motivi di salubrità e salute pubblica, mediante l'accompagnamento dei servizi sociali comunali nel ricollocamento abitativo;
- b) in data 10 maggio 2019, le Forze dell'Ordine disponevano l'allontanamento coatto delle famiglie dall'insediamento;
 - c) la comunità rom in questione si divideva, allora, tra il territorio del Comune di Villa Literno e quello di Castel Volturno; allontanati da quest'ultimo Comune, si ricongiungevano in un'area dismessa nella zona industriale di Giugliano;
 - d) l'area in cui sono attualmente stanziati è completamente inadeguata ad accoglierli, in quanto le persone sono costrette a dormire all'interno di autovetture o all'aperto, senza elettricità, acqua potabile e servizi igienici;

rilevato che:

- a) pronunciandosi sul ricorso, e sulla connessa richiesta di tre cittadini bosniaci di etnia rom (con figli di età compresa tra 2 e 16 anni), la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha imposto al Governo italiano di fornire un alloggio adeguato alle famiglie rom a seguito dello sgombero forzato avvenuto a Giugliano;
- b) la normativa richiamata in premessa è chiaramente orientata al superamento dei campi nomadi, ma in ottica di integrazione di rom, sinti e caminanti e di inclusione degli stessi in aree o terreni;

atteso che altre Regioni hanno promosso e finanziato, in linea con la normativa e la programmazione europea, progetti di inclusione sociale e per il superamento dei campi rom.

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso
si interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alle Politiche sociali al fine di sapere:**

1. quali iniziative intende porre in essere per garantire un alloggio adeguato alle famiglie rom del campo di Giugliano, così come richiesto dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, e se intende promuovere progetti volti al superamento dei campi nomadi e all'inclusione sociale di rom, sinti e caminanti, in linea con la normativa europea.

Viglione



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera - P.S.I. - Davvero VERDI
Il Presidente

Prot. N. 336/19

Al Presidente del Consiglio della Campania

Dr.ssa Rosa d'Amelio

Oggetto: trasmissione interrogazioni seduta *Question time* del 31 maggio 2019.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI, trasmette in allegato interrogazione ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno per la seduta di *Question time* del 31 maggio 2019.

Napoli, 29/05/2019


Francesco Emilio Borrelli




Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 328/21 ARS-129
R-1.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Al Presidente della Regione Campania

“RITARDI NELL’AMBITO DELL’ASL NAPOLI 3 SUD NELL’EFFETTUAZIONE DELLE VISITE DOMICILIARI PER L’ACCERTAMENTO DELL’INVALIDITÀ CIVILE”

Il sottoscritto consigliere Francesco Emilio Borrelli.

PREMESSO CHE:

- ai sensi del comma 3, art. 1, D.P.R. 21 settembre 1994, n.698, il procedimento relativo all'accertamento sanitario del grado di invalidità civile deve concludersi entro 9 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- ai sensi del comma 1, art. 3, del citato D.P.R. 21 n.698/94, la Commissione Medica ASL fissa la data della visita medica entro 3 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- Il cittadino, in presenza di gravi e documentati motivi di natura sanitaria, può richiedere alla Commissione Medica costituita presso l'ASL che la visita di accertamento del proprio grado di invalidità avvenga presso il proprio domicilio;
- al contempo, per gravi e documentati motivi correlati allo stato di salute, si potrà richiedere che la data della visita collegiale venga disposta con somma urgenza;
- il comma 3, art. 1, del D.P.R. 698/94, fissa in nove mesi il termine per la conclusione del procedimento di accertamento medico dell'invalidità civile.

ATTESO CHE

- sono pervenute numerose segnalazioni da parte di cittadini in attesa della visita domiciliare circa i notevoli ritardi sia per l'accertamento dell'invalidità civile sia per il riconoscimento dell'handicap grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 che vengono effettuate dalla stessa commissione;
- in particolare si segnalano notevoli ritardi nell'ambito dell'Asl Napoli 3 Sud, con casi limite nell'ambito del Distretto 48 con attese di mesi oltre ai nove previsti per la conclusione dell'iter;

INTERROGA il Presidente della Giunta regionale per conoscere;

- a) per ogni singolo Distretto Sanitario dell'ASL Napoli 3 Sud, quante richieste di visita domiciliare per l'accertamento dell'invalidità civile sono in attesa di essere effettuate dalla Commissione medica e quante visite domiciliari sono state effettuate dall'inizio del 2018 ad oggi;
- b) i tempi di attesa nei singoli Distretti Sanitari dell'Asl Napoli 3 Sud e se la situazione risulta essere più grave nell'ambito del Distretto 48 della medesima ASL.

Napoli, 29/05/2019



Francesco Emilio Borrelli -



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 339/2/ART. 129
R.F.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

"IMPEGNO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE UNIVESIADI"

Al Presidente della Giunta regionale

On. Vincenzo De Luca

Il sottoscritto Consigliere Francesco Emilio Borrelli,

premessi che:

- dal 3 al 14 luglio 2019 la Campania ospiterà la trentesima edizione estiva delle Universiadi;
- superate le iniziali difficoltà, prosegue speditamente l'organizzazione dell'evento su cui pochi credevano;
- la Giunta regionale della Campania ha sin da subito creduto nell'importanza di tale evento facendosi carico dell'organizzazione, con l'apposita Agenzia Regionale Universiadi, accollandosi un consistente impegno finanziario, anche per l'organizzazione di eventi culturali collaterali;
- il Governo nazionale, come dichiarava il Sottosegretario con delega allo sport Giancarlo Georgetti, nel mese di luglio 2018 "si faceva da parte" "suggerendo un rinvio della manifestazione di uno o due anni";
- lo stesso Sottosegretario il 16 maggio 2019 dichiarava che le Universiadi erano "una sfida vinta";
- tra gli impianti in ristrutturazione figura lo Stadio Arturo Collana di Napoli;

interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- l'entità dell'impegno finanziario sostenuto dalla Regione Campania per l'organizzazione della trentesima edizione estiva delle Universiadi, ivi comprese le manifestazioni culturali collegate;
- l'entità dello sforzo economici da parte del Governo nazionale e degli enti locali della regione;
- per quanto concerne i lavori di ristrutturazione dello Stadio Arturo Collana di Napoli, l'impegno finanziario sostenuto dalla Regione, anche tramite l'ARU, e quello sostenuto dalla Società Giano e se viene rispettato da questa l'impegno economico presentato in sede di gara e che ha rappresentato uno dei parametri ai fini dell'aggiudicazione della gara.

Napoli, 29/05/2019



Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale della Campania

**Gruppo Forza Italia
Il Presidente**

Prot. N. **918** SP

**AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**ALLA DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' LEGISLATIVA**

LORO SEDI

**Oggetto: trasmissione interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.
(Question Time)**

Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 31 maggio 2019,
le interrogazioni a firma dei Consiglieri: Armando Cesaro e Maria Grazia Di Scala

Napoli, 29/5/2019

**Il Presidente
Armando Cesaro**



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 340/21 AR. 19
R-1.

Al Signor Presidente della Regione Campania On. Vincenzo De Luca
SEDE

Oggetto: Patto per la Campania, Polo cantieristico stabiese.

Il Sottoscritto Armando Cesaro presenta, ai sensi dell'articolo 129 del regolamento, presenta la seguente interrogazione a risposta immediata per la seduta di question time del 31.05.2019.

PREMESSO che

- a) in data 24 aprile 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Campania il cosiddetto Patto per la Campania che prevedeva specifiche Aree di intervento riguardanti i settori delle infrastrutture, dell'ambiente, dello sviluppo economico e produttivo, della scuola, università e lavoro, del turismo e cultura e della sicurezza e cultura della legalità;
- b) tale Patto stabiliva uno stanziamento complessivo pari a 9.558.244.000,00 di euro di cui, a valere su essi ed in coerenza con le misure contenute nel Defr Campania 2016, sono stati previsti utilizzi a favore dei quattro principali poli dello sviluppo regionale, per un totale di 1.450,0 euro destinati a : a) Polo Aerospaziale (Cira, Dac e Finmeccanica), 500,00 mln di euro; b) Polo delle produzioni per l'autotrasporto e cantieristico (Fincantieri), 400,00 mln di euro; c) Polo della filiera agroalimentare e foodact, 400,00 Mln di euro; d) Polo della moda e abbigliamento, 150,00 mln di euro;
- c) successivamente, il 17 gennaio 2018, a seguito dell'atto modificativo del Patto, le iniziali risorse disponibili sui quattro assi risultano ridotte di 262,00 milioni di euro rispetto a quanto previsto nel 2016;
- d) in virtù della riprogrammazione del Patto sottoscritto dalla regione Campania il 9 aprile 2019 le risorse disponibili effettive del Patto essendo ridotte ammontano a €. 7.792.428.432,00 di euro, con un saldo negativo, rispetto allo stanziamento originario, pari a ben 2.071.548.920,00 di euro;
- e) tra le risorse destinate allo Sviluppo Economico, pari a 755.181.000,00 di euro, nulla appare destinato al finanziamento di misure relative ai 4 settori strategici sopraccitati e precedentemente indicati nel Documento Economico Finanziario regionale della Campania;

CONSIDERATO che

- a) in relazione alle necessità di sviluppo della cantieristica navale campana ed in particolare degli stabilimenti Fincantieri di Castellammare di Stabia sono stati assunti determinati impegni ribaditi nello specifico Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Campania, il Governo e l'Autorità Portuale e la Fincantieri di Castellammare di Stabia, così come deliberato dalla Giunta regionale con Delibera n. 211 del 10 aprile 2018;
- b) su tali temi si sia tenuto il 21 marzo scorso seduta straordinaria di Consiglio comunale di Castellammare di Stabia che, prendendo atto delle favorevoli condizioni di mercato in ordine alle commesse ricevute da Fincantieri Spa e della inadeguatezza infrastrutturale del bacino portuale stabiese, si sia ribadita la necessità e l'urgenza di una ridefinizione del Piano Industriale di Fincantieri e di investimenti infrastrutturali e formativi delle maestranze approvando specifico Ordine del Giorno;

RILEVATO che

- a fronte di tali necessità da parte di Fincantieri risulta espressa la volontà di programmare specifici investimenti con la contestuale partecipazione delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte;
- per onorare le necessità del comparto in parola gli investimenti si sostanzierebbero, così come annunciato e ripreso dagli Organi di Stampa dal primo cittadino della Città di Castellammare, in un impegno di spesa pari a 110 milioni di euro di cui 40 ML a carico della Società e 70 ML a carico del Governo, Regione Campania e dell'Autorità Portuale;

ATTESO che

- l'attuazione degli impegni assunti dalle Istituzioni a vario titolo coinvolte per far fronte alle necessità sopracitate e dalla cui attuazione ne deriverebbe un'importante e consequenziale sviluppo diretto e indiretto per l'intera area stabiese, il comparto della cantieristica navale e dell'intera Regione appare, pertanto, necessario, non solo per non correre rischi e ritardi che possano vanificare tali programmi, un intervento per rafforzare nell'immediato quanto programmato e provvedere con urgenza ad attuare gli interventi attraverso la massima partecipazione da parte di tutti gli attori coinvolti a partire dalla Regione Campania;
- tali urgenze si fondano anche sulla preoccupante mancata conoscenza di un reale impegno del governo regionale volto a concretizzare un piano di rilancio dello stabilimento stabiese e, in particolare, la mancata conoscenza di eventuali impegni finanziari in tal senso;

Atteso, altresì, che

- in occasione del varo della nave Trieste celebrato il 25 maggio scorso, il ministro dello Sviluppo Economico ha pubblicamente dichiarato che le risorse pari a 70 milioni di euro, o



ancor più per 110 milioni di euro sarebbero state già previste nel cosiddetto Decreto Sblocca cantieri;


- da una verifica del testo normativo del decreto ed anche dei relativi emendamenti in discussione non risulta alcuna traccia di tali stanziamenti o di risorse destinate al Comparto cantieristico;

Per tutto quanto premesso, considerato, rilevato e atteso si interroga il Presidente della Regione Campania, On. Vincenzo De Luca, per sapere:

le ragioni per le quali siano state sottratte dal Patto per la Campania risorse pari a circa 2 miliardi di euro e le ragioni per le quali siano state azzerate quelle destinate al polo cantieristico stabiese in attuazione degli impegni assunti e richiamati nel Defr 2016.

Il Consigliere
Armando CESARO

N. 10001 29.5.2019





ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 321/2/ART. 14
R-1.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Maria Grazia Di Scala
Gruppo consiliare "Forza Italia"

Prot. n. 0279

Napoli, li 28 maggio 2019

Al Presidente del Gruppo

SEDE

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: semplificazione normativa – Testi Unici.

Ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, la sottoscritta Consigliera regionale, Maria Grazia Di Scala, rivolge la seguente interrogazione a risposta immediata.

Premesso che:

Con Legge Regionale del 14 ottobre 2015, n. 11 concernente "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di imprese. Legge annuale di semplificazione 2015", all'articolo 3 si stabilisce che la Giunta regionale presenti al Consiglio disegni di legge contenenti testi unici legislativi e regolamentari che raccolgano e coordinano l'intera disciplina regionale in materie e settori omogenei;

Considerato che

In attuazione di quanto previsto dalla citata legge, in particolare, il comma 5 dell'articolo 3 stabilisce che *"In fase di prima attuazione, sulla base dei principi di cui al comma 3, la Giunta regionale predispone e trasmette al Consiglio regionale le proposte di testi unici nelle seguenti materie, nel rispetto della normativa comunitaria e statale di riferimento:*

- a) agricoltura;*
- b) attività produttive;*
- c) turismo;*
- d) commercio;*
- e) produzione, trasporto e distribuzione dell'energia per quanto di competenza regionale.";*

Rilevato che:

allo stato risulta incardinato e in esame, oramai da qualche anno, presso la Commissione competente un solo Testo Unico in materia di Commercio;

Tutto ciò premesso considerato e rilevato si chiede di conoscere



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Maria Grazia Di Scala
Gruppo consiliare "Forza Italia"

I motivi per i quali la Giunta non abbia dato attuazione alla normativa regionale;
se la Giunta intende presentare apposito disegno di legge teso ad abrogare le norme previste dalle leggi di semplificazione regionale rimaste inattuate e provvedendo in tal caso a reale e fattiva semplificazione.

Maria Grazia Di Scala